



Comune di Nureci (OR) – Via Ungheria, 31 – 09080 – Tel. 0783 96.600 Fax 0783 96.646
email amministrativo@comune.nureci.or.it – pec amministrativo@pec.comune.nureci.or.it web www.comune.nureci.or.it

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE

AREA AMMINISTRATIVA

N. 471 DEL 28/10/2025 REG.GEN

N.59 DEL 28/10/2025

**OGGETTO: COMMEMORAZIONE DEI CADUTI IN GUERRA DEL 4 NOVEMBRE 2025.
ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ACQUISTO DI UNA CORONA D'ALLORO. AFFIDAMENTO
ALLA DITTA Il Crisantemo di Fernando Porceddu -SPESE DI RAPPRESENTANZA-. CIGB8D76F58CD**

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.

– ed in particolare:

- gli artt. 107 e 109 sulle competenze dirigenziali e dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

RICHIAMATI:

- il decreto n. 3 del 14.01.2025 con il quale è stato attribuito alla Dott.ssa Piras Graziella la titolarità della posizione organizzativa dell'area amministrativo/sociale per il periodo dal 14.01.2025 al 31.12.2025;
- Deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 18.12.2024 relativa all'approvazione del documento unico di programmazione per il triennio 2025/2027, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Deliberazione del consiglio comunale n. 30 del 18.12.2024 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 24.02.2025 relativa all'adozione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, art 6, D.L n. 80/2021

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dalla Dott.ssa Alessandra Corongiu, per la quale, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con la Deliberazione Consiglio Comunale n. 32 del 28/09/2017;

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 138 del 13.08.2011 “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, convertito nella legge n. 128/2011, che dispone ulteriori interventi di stabilizzazione finanziaria riguardanti anche gli organi di governo degli enti locali ed i costi relativi alla rappresentanza politica dei comuni e razionalizzazione delle funzioni comunali;
- in particolare, il comma 26 dell’art.1 del decreto legge 138/2011 il quale dispone che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto della gestione di cui all’art. 267 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che con Decreto del Ministero dell’Interno del 23 gennaio 2012 è stato approvato lo schema del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza degli organi di governo degli enti locali;

PRESO ATTO che il citato decreto del Ministero dell’Interno, per disciplinare le spese di rappresentanza, rimanda ad un atto regolamentare facoltativo che si richiami ai principi ed ai criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza e quindi:

- Stretta correlazione con le finalità istituzionali dell’ente;
- Sussistenza di elementi che richiedano una proiezione delle attività dell’ente per il migliore perseguimento di propri fini istituzionali;
- Rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l’attività dell’ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell’occasione della spesa;
- Rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini;

RILEVATO, quindi, che le spese di rappresentanza possono avvenire allorché sussista una correlazione con le finalità istituzionali dell’ente, manifestando necessariamente un bisogno per lo stesso ad una proiezione esterna delle proprie attività per il migliore perseguimento dei propri fini e devono essere previste specificatamente nel bilancio e nel piano esecutivo di gestione;

EVIDENZIATO che le stesse spese sono, pertanto, finalizzate ad apportare vantaggi che l’ente trae dall’essere conosciuto, quindi, non possono risolversi in mera liberalità né essere a beneficio di soggetti interni all’ente;

RISCONTRATO che sono prive della qualificazione di spese di rappresentanza quelle erogate in occasione e nell’ambito di normali rapporti a favore di soggetti che non siano rappresentativi degli organi di appartenenza, ancorché estranei all’ente e, in generale, quelle prive di funzioni rappresentative verso l’esterno quali quelle a beneficio di dipendenti o amministratori appartenenti all’ente che le dispone;

ATTESO che le spese di rappresentanza devono, inoltre, essere rigorosamente giustificate con l’esposizione dell’interesse istituzionale perseguito, della dimostrazione del rapporto tra l’attività dell’ente e la spesa erogata, della qualificazione del soggetto destinatario e dell’occasione della spesa, restando ferma la necessità di una congruità della spesa sostenuta che va misurata senz’altro in riferimento ai valori economici di mercato;

RISCONTRATO, infine, che le spese di rappresentanza devono essere coerenti ai valori di imparzialità e di buon andamento, che l’art. 97 della Costituzione impone come imprescindibile modo di essere dell’azione amministrativa e rispondenti ai canoni di efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, previsti dall’art. 1, comma 1, della legge 241/1990, che costituiscono requisiti giuridici la cui violazione determina un vizio di legittimità;

VISTO l'art. 1, commi 502 della Legge n° 208/2015 (Legge di stabilità 2016) il quale, apportando modifica alla previgente normativa, dispone il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di importo pari o superiore ai 1.000 euro;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n° 47 del 23.10.2025 avente ad oggetto "festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate" 04.11.2025. indirizzi agli uffici - spese di rappresentanza" con la quale è stato stabilito di destinare, nell'ambito delle risorse stanziate per spese di rappresentanza, la somma per un ammontare complessivo pari ad un massimo di € 500,00, per acquistare una corona d'alloro completa di bacche dorate e nastro tricolore con la scritta "Comune di Nureci" da porre ai piedi del monumento situato nel piazzale antistante il municipio in occasione della ricorrenza della commemorazione dei caduti in guerra del 4 novembre prossimo;

VALUTATA da parte dell'ufficio la necessità di procedere all'acquisto di una corona d'alloro per la ricorrenza del 4 novembre in occasione della festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate e in memoria ed onore dei caduti in guerra;

VISTO il preventivo acquisito agli atti della ditta "Il Crisantemo" di Fernando Porceddu, Via Quadrivio n. 6, Escovedu P.I. 01236730956, il quale risulta essere la migliore offerta dal punto di vista qualitativo e con una maggiore professionalità che ha proposto la fornitura di una corona di alloro con nastro e scritta per una spesa complessiva di €.250,10 iva e trasporto incluso, che si farà fronte con le somme disponibili nel cap. 1004/99 – missione 1 Programma 1 codifica 1.03.01.02.009 del corrente bilancio di previsione;

RICHIAMATO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della Legge 21/06/2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il cui art. 229 comma 2 stabilisce che le disposizioni con i relativi allegati acquistano efficacia in data 01/07/2023;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 62, comma 1, D.lgs 36/2023, la stazione appaltante può procedere autonomamente e direttamente all'acquisizione del presente contratto di servizi essendo lo stesso di importo inferiore alla soglia relativa prevista per l'affidamento diretto senza la necessità della centrale di committenza e della qualificazione della stazione appaltante ex artt. 62 e 63, D.lgs 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante e quindi già accessibile alle microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato previsto dall'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

CONSIDERATO che, vista l'entità dell'importo del servizio, per la procedura in questione non sono previsti requisiti speciali di partecipazione in capo agli operatori economici;

DATO ATTO dell'avvenuta applicazione al presente procedimento dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento e principio di rotazione;

DATO ATTO che a tal fine si è interpellato per vie brevi l'operatore economico ditta "Il Crisantemo" di Fernando Porceddu, Via Quadrivio n. 6, Escovedu P.I. 01236730956, che si è reso disponibile per la fornitura di una corona di alloro con nastro e scritta, per una spesa complessiva di €.250,10 iva e trasporto inclusi;

VISTA la L. n. 241/90, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

CONSIDERATO che si intende procedere all'affidamento della fornitura mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VALUTATO che la fornitura in oggetto, sia per tipologia, caratteristiche tecniche ed importi non rientra nell'applicazione di quanto disposto dal D.P.C.M del 24.12.2015, inerente all'obbligatorietà per le stazioni appaltanti, di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore per le categorie di beni e servizi elencati al comma 1 dello stesso D.P.C.M.;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO il preventivo della Ditta "Il Crisantemo" di Fernando Porceddu, Via Quadrivio n. 6, Escovedu P.I. 01236730956, acquisito al ns. protocollo con n. 2779 del 20.10.2025, pari ad €.250,10 comprensivo di IVA e trasporto, per la fornitura di una corona di alloro da deporre davanti al Monumento dei Caduti in Guerra e in onore delle Forze Armate in data 04.11.2025;

RITENUTO il preventivo di cui sopra rispondente alle richieste ed economicamente congruo;

ACQUISITO il CIG n. B8D76F58CD, ottenuto ai sensi dell'art. 1, comma 501, legge 28 dicembre 2015, n. 208, che estende anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti la possibilità di procedere ad acquisti autonomi per importi inferiori a 140.000 euro;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **il fine** che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura corona di alloro per la memoria dei Caduti in Guerra e in onore delle Forze Armate;
- **l'importo** del contratto: € 250,10 comprensivo da IVA (ai sensi dell'art. 10, c. 20 del DPR 633/1972);
- **la forma** del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **la modalità** di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023;
- **le clausole** ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;

RITENUTO affidare alla ditta "Il Crisantemo" di Fernando Porceddu, Via Quadrivio n. 6, Escovedu P.I. 01236730956, per un importo totale di € 250,10 comprensivo di IVA e trasporto, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguiti dalla stazione appaltante e di

procedere ad impegnare la somma di € 250,10 sul capitolo 1004/99 del bilancio 2025, dove esiste la sufficiente disponibilità;

DATO ATTO:

- che è stata rispettata la forma della privacy ai sensi D.lgs. n. 196/2003 e dell'art.13 del Regolamento UE 679/2016;
- che il RUP per la procedura in oggetto è il Responsabile del Settore Amministrativo la Dott.ssa Graziella Piras, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e dell'art. 15 D.lgs. n. 36/2023;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., la regolarità della presente determinazione e la correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa;

VISTI:

l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

gli artt. 107 e 109, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, relativi alle funzioni attribuite e alle responsabilità dei funzionari responsabili degli uffici e dei servizi;

gli artt. 151, comma 4, 184, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO:

- dell'assenza di conflitto di interesse del firmatario e dei dipendenti che hanno preso parte al provvedimento, ai sensi dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- che i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità o conflitti di interesse;
- che l'affidatario deve informare i propri dipendenti e collaboratori dell'estensione nei loro confronti, ai sensi del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, degli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune;
- che lo stesso affidatario attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Nureci nei confronti del medesimo soggetto incaricato, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che questo provvedimento sarà assoggettato alle procedure finalizzate all'assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza e di pubblicazione (D. Lgs. n. 33/2013);

DETERMINA

DI AFFIDARE alla ditta “Il Crisantemo” di Fernando Porceddu, Via Quadrivio n. 6, Escovedu P.I.01236730956, secondo quanto disposto dalla G.C. N° 47/2025, a valere sulle spese di rappresentanza secondo quanto esposto in dettaglio in premessa, la fornitura di una corona d'alloro completa di bacche dorate e nastro tricolore con la scritta “Comune di Nureci” da porre ai piedi del monumento situato nel piazzale antistante il municipio in occasione della ricorrenza della commemorazione dei caduti in guerra del 4 novembre prossimo;

DI ASSUMERE impegno di spesa in favore della predetta Ditta per la somma complessiva di €250,10 (di cui €. 205,00 imponibile e IVA al 22% di €. 45,10) per la corona d'alloro, trasporto e posa inclusi, imputando la stessa a carico del cap. 1004/99 – missione 1 Programma 1 codifica 1.03.01.02.009 del corrente bilancio di previsione;

DI DARE ATTO che l'impegno contabile è il n. 349 del 28.10.2025;

DI ATTESTARE:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa (art.147-bis, D.Lgs.n.267/2000);
- che i pagamenti, conseguenti all'impegno di spesa da assumere, sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (visto di compatibilità monetaria - art.9, comma 1, lett. a, punto 2, del D.L. n.78/2009).

DI RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, il responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Alessandra Corongiu;

DI PROVVEDERE con ulteriori appositi separati atti alla liquidazione della presente spesa, nel rispetto delle norme vigenti in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI ATTESTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

DI TRASMETTERE il presente atto:

- al Responsabile del Servizio Finanziario per i dovuti riscontri amministrativi, contabili e fiscali (art. 184, comma 4 del D.Lgs. 267/2000) al fine di renderlo esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- alla ditta il Crisantemo di Fernando Porceddu per la sottoscrizione digitale per accettazione della fornitura;

DI OTTEMPERARE, per il presente atto agli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente previsti dal D. Lgs. 33/2013, art. 236, commi 1 e 2, secondo il quale le pubbliche amministrazioni pubblicano gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO firmato digitalmente

PIRAS GRAZIELLA